

# REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI

**Aggiornato annualmente e approvato dagli organi collegiali contestualmente al PTOF ai sensi di:**

- D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;*
- D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 *Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo;*
- D.M. n.30 del 15 marzo 2007 *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;*
- Legge n.71 del 29 maggio 2017 *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo.*

## **ART. 1 - COMPORTAMENTI CHE CONFIGURANO MANCANZE DISCIPLINARI**

Costituiscono mancanze disciplinari sanzionabili i seguenti comportamenti, che violano i doveri riportati nel Patto Educativo di Corresponsabilità ( art.3 D.P.R 21/11/2007 n° 235):

### **1. Non rispettare gli altri – Tabella B:**

- Non rispettare il ruolo e la personalità dei membri della comunità scolastica;
- Assumere comportamenti di pregiudizio con atteggiamenti offensivi, discriminatori, razzisti o, comunque, emarginanti; forme di violenza, ricatto, minaccia, bullismo;
- Usare un linguaggio blasfemo o pesantemente volgare, commettere furti;

### **2. Non rispettare l'ambiente – Tabella C:**

- Danneggiare aule, spazi comuni, giardino, servizi igienici ecc. e il patrimonio della scuola (libri, banchi, computer e attrezzature didattiche in generale);

### **3. Non osservare le norme e il regolamento della scuola – Tabella D:**

- Irregolarità nella frequenza delle lezioni e nelle altre attività didattiche;
- Recare disturbo alle attività didattiche e mantenere un comportamento scorretto;
- Allontanarsi senza autorizzazione dall'area scolastica;
- Usare il telefonino nell'area scolastica, sia per chiamate che per riprese audio-video e non rispettare il Regolamento di E-Policy Safety;
- Non rispettare il Regolamento di Didattica Digitale Integrata;

## **ART. 2 - TIPOLOGIA DELLE SANZIONI E MODALITA' DI IRROGAZIONE**

Premessa: I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e costruttiva e tendono a rafforzare il senso di responsabilità dell'alunno, a trasmettere il valore della socialità e del rispetto delle regole, a

stabilire rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Le sanzioni sono, pertanto, temporanee, proporzionate alla gravità e alla reiterazione dell'infrazione commessa, adeguate alla personalità ed alla storia dell'alunno, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno o della sanzione alternativa.

A questo scopo la sanzione disciplinare può essere convertita in un'attività utile, svolta in favore della comunità scolastica, da offrire in alternativa all'alunno responsabile dell'infrazione.

Il Consiglio di Classe, al momento della valutazione del comportamento ( voto in condotta ), in sede di scrutinio, valuterà collegialmente il peso della /delle infrazione/i e /o della loro frequenza.

Si precisa che, ai sensi dell'art.2 del D.L. 1/9/08 N° 137 (disposizioni urgenti in materia d'istruzione e università), la votazione del comportamento degli studenti concorre alla valutazione complessiva e determina, se inferiore a sei decimi, la *non ammissione* al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

Le sanzioni sotto riportate non sono obbligatoriamente sequenziali, ma vengono applicate a discrezionalità degli Organi Competenti secondo la gravità e/o reiterazione del fatto. Nei casi non elencati le sanzioni saranno applicate riferendosi per analogia di gravità a quelli descritti nel presente documento.

#### **TABELLA A: GESTIONE DELLE INFRAZIONI**

1.	Il Docente presente accerta il fatto e richiama l'alunno, al quale viene data la possibilità di giustificarsi e/o di riparare
2.	Il Docente, tramite comunicazione scritta sul quaderno e/o comunicazione in bacheca del Registro Elettronico per presa visione, avvisa la famiglia
3.	Il Docente annota il fatto sul diario di classe e informa la famiglia tramite comunicazione vistata dal Dirigente e inviata per posta e/o comunicazione in bacheca del Registro Elettronico per presa visione
4.	Il Docente informa la Dirigenza che convoca l'alunno in presidenza (o in videoconferenza, nel caso di modalità di erogazione di Didattica Digitale Integrata a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, o comunque sussista ancora il protocollo emergenziale Covid-19), contesta gli addebiti e dà la possibilità di giustificarsi e/o di riparare
5.	il C.di C. o la Dirigenza avvia le procedure per la convocazione della famiglia, in presenza o in videoconferenza, nel caso di modalità di erogazione di Didattica Digitale Integrata a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, o comunque sussista ancora il protocollo emergenziale Covid-19
6.	Il C.di C. decide se esistono gli estremi per una sanzione che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica, decide l'entità della sanzione o propone una sanzione alternativa
7.	Il C.di C. propone al Dirigente l'avvio delle procedure per l'applicazione della sanzione
8.	Il Consiglio d'Istituto decide le modalità e/o l'entità della riparazione del danno, la cui riparazione verrà posta a carico della famiglia
9.	Il Dirigente denuncia il fatto agli Organi Competenti
10.	Il Docente invita il/i responsabile/i a riordinare e pulire

#### **TABELLA B: non rispettare gli altri.**

<b>Natura delle Mancanze</b>	<b>Sanzioni Disciplinari (come da tabella A)</b>	<b>Organo Competente a deliberare le Sanzioni</b>
Utilizzare termini volgari, avere atteggiamenti offensivi e/o provocatori nei confronti di: Dirigente, Docenti, Collaboratori Scolastici, adulti in genere e compagni.	1-2-3-4-5-6-7	Docenti di classe Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
Emarginare consapevolmente altri studenti con atti e parole	1-2-3-4-5	Docenti di classe Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
Ricorrere a minacce, ricatti e violenza, con parole e atti di bullismo.	3-4-5-6-7	Docenti di classe Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
Compiere atti che possano mettere in pericolo l'incolumità e la salute altrui.	1-2-3-4-5-6-7	Docenti di classe Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
Propagandare e/o teorizzare la discriminazione di altre persone.	1-2-3-4-5-6-7	Docenti di classe Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
Danneggiare il materiale altrui.	1-2-3-4 In caso di danni gravi: 5-6-7 In ogni caso: 8	Docenti di classe Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Consiglio d'Istituto
Compiere furti	1-2-3-4-5-6-7-8-9	Docenti di classe Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Consiglio d'Istituto Organi di pubblica sicurezza

**TABELLA C: non rispettare l'ambiente.**

<b>Natura delle Mancanze</b>	<b>Sanzioni Disciplinari (come da tabella A)</b>	<b>Organo Competente a deliberare le Sanzioni</b>
Violare volontariamente i regolamenti e/o le norme di sicurezza dei laboratori e degli spazi attrezzati.	1-2-3-4	Docenti di classe Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
Lasciare aule e spazi in condizioni tali (per eccessivo disordine o sporcizia) da pregiudicarne l'utilizzo per le attività successive.	1-2-3-4 10	Docenti di classe Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
Danneggiare volontariamente attrezzature e strutture (vetri, pannelli, strumenti di laboratorio, attrezzi della palestra e suppellettili).	1-2-3-4-5-6-7-8	Docenti di classe Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Consiglio d'Istituto
Scrivere e/o praticare incisioni su: banchi, porte e muri.	1-2-3-4-8-10	Docenti di classe Dirigente Scolastico

		Consiglio di Classe Consiglio d'Istituto
--	--	---------------------------------------------

**TABELLA D: Non osservare le norme e il regolamento della scuola.**

<b>Natura delle Mancanze</b>	<b>Sanzioni Disciplinari (come da tabella A)</b>	<b>Organo Competente a deliberare le Sanzioni</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ritardi al rientro intervalli o al cambio dell' ora;</li> <li>• elevato n° di assenze;</li> <li>• assenze ingiustificate;</li> <li>• ritardi e uscite anticipate oltre il consentito (non documentate).</li> </ul>	1-2-3-5	Docenti di classe Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interventi inopportuni durante le attività scolastiche;</li> <li>• interruzioni continue del ritmo delle attività scolastiche.</li> </ul>	1-2-3-4-5	Docenti di classe Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non eseguire i compiti assegnati,</li> <li>• non portare il materiale richiesto</li> <li>• non rispettare i tempi delle consegne</li> <li>• non far firmare puntualmente avvisi e comunicazioni.</li> </ul>	1-2	Docenti di classe
Introdurre nella scuola: sigarette, alcolici, petardi, schiume e quant'altro ritenuto pericoloso per la salute.	1-2-3-4-5-6	Docenti di classe Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
Mancato rispetto del Regolamento integrato in relazione all'emergenza covid-19	1-2-3-4-5-6	Docenti di classe Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
Mancato rispetto delle regole di e-policy, anche in riferimento a comportamenti interpretabili come atti di cyberbullismo,	si fa riferimento all'allegato 4 e relativa procedura del documento di E-Policy Safety, approvato in data 18 maggio 2017 con delibera del Collegio dei Docenti.	Docenti di classe Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Consiglio d'Istituto Organi di pubblica sicurezza
Mancato rispetto del Regolamento di Didattica Digitale Integrata	1-2-3-4-5-6-7-9	Docenti di classe Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Organi di pubblica sicurezza

**ART. 3 - MODALITA' DI GESTIONE DI SANZIONI CHE PREVEDANO  
L'ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITA' SCOLASTICA**

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15

giorni sono adottati dal Consiglio di Classe.

Come da Regolamento d'Istituto i provvedimenti che prevedono l'allontanamento per un periodo fino ai 5 giorni sono adottati dal Consiglio di Classe, con la sola componente Docenti. L'allontanamento dai 6 ai 15 giorni è adottato dal Consiglio di Classe allargato alla componente dei Genitori ( fatto salvo il dovere di astensione, qualora faccia parte dell'organo il genitore dello studente sanzionato).

Le sanzioni che comportano un allontanamento superiore a 15 giorni ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi, sono sempre adottate dal Consiglio d'Istituto. Tali sanzioni si prevedono per "reati che violino la dignità ed il rispetto della persona umana, ad es. violenza privata, minacce, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale ecc., oppure per una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, ad es. incendio o allagamento". (Art. 1 D.P.R. 21/11/2007 , n.235, con modifiche della nota 31 luglio 2008 art.4 comma 9).

La sanzione disciplinare deve specificare in maniera chiara le motivazioni che l'hanno resa necessaria ( art. 3 L.241/1990).

Una volta che l'organo competente ha deliberato il procedimento di allontanamento dalla comunità scolastica, tale provvedimento deve essere trasmesso direttamente alla famiglia che dovrà prenderne visione. Il provvedimento scatterà solo dopo che la famiglia ne è stata messa a conoscenza.

Il C. di C. può decidere anche l'esclusione temporanea da attività ricreative, associative, partecipative o sportive.

Nel periodo di allontanamento dalla comunità scolastica è previsto un rapporto con lo studente e la sua famiglia, tale da prepararne il rientro, anche assegnando elaborati di riflessione e compiti relativi ai programmi svolti in classe.

#### **ART. 4 - SANZIONI ALTERNATIVE A FAVORE DELLA COMUNITA' SCOLASTICA**

Gli organi competenti possono anche comminare sanzioni alternative (tenendo sempre presente il principio della salvaguardia della sicurezza e salute degli alunni):

- a) attività manuali volte al ripristino di attrezzature, arredi, beni scolastici in genere indebitamente danneggiati;
- b) eliminazione di situazioni di degrado di locali o spazi scolastici o dell'ambiente in generale, provocate intenzionalmente;
- c) attività da svolgersi nell'ambito di iniziative di solidarietà promosse dalla scuola;
- d) attività di collaborazione con i responsabili della biblioteca scolastica per il riordino dei libri o per il riordino dei locali;
- e) ogni altra attività, manuale o intellettuale, educativa e vantaggiosa per la scuola.

#### **ART. 5 - CIRCOSTANZE ATTENUANTI E AGGRAVANTI**

Sono ritenute circostanze attenuanti il fatto che la mancanza si verifichi per la prima volta e che, precedentemente, la condotta sia stata positiva.

Sono ritenute circostanze aggravanti il fatto che la mancanza non si verifichi per la prima volta, che i precedenti richiami e provvedimenti non abbiano avuto esiti positivi, che la precedente condotta sia stata negativa, che le circostanze e/o le conseguenze del comportamento soggetto a sanzione siano particolarmente gravi.

#### **ART. 6 - RICORSO ALL'ORGANO DI GARANZIA**

L'art. 5 del D.P.R. 24/06/1998 n.249 è sostituito dal seguente art. 5 del D.P.R. 21/11/2007 n.235:

contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola che decide nel termine di 10 giorni; tale Organo è composto da un docente designato dal C.d'Istituto, da due rappresentanti eletti dai genitori ed è presieduto dal Dirigente Scolastico e resta in carica per due anni scolastici.

Il ricorso contro i provvedimenti disciplinari deve essere presentato al Dirigente Scolastico in forma scritta e con le dovute motivazioni.